

Programma Sabato 9 aprile 2016

10:00 - Piazza San Bernardino e lungo la scalinata: installazioni medievali a cura delle associazioni Uomini d'Arme, Rosso d'Aquila, Virtus Sagittae e gironi del torneo interregionale di scherma medievale al tocco «Simone dell'Abate» organizzato dalla Associazione Culturale di Rievocazione Storica "Compagnia Rosso d'Aquila".

16:00 - Partenza contemporanea dei 3 cortei da **Piazza del Duomo**, dalla **Fontana Luminosa** e da **Palazzo Margherita**, con incontro ai **Quattro Cantoni**.

16:30 - Arrivo del corteo a **Piazza San Bernardino**, saluto del Sindaco e lettura della "Cronica di Buccio di Ranallo".

17:00 - 20:00 - A rotazione: esibizione dei gruppi "Concentus Serafino Aquilano", Bandierai dei Quattro Quarti, finali del Torneo «Simone dell'Abate», Sbandieratori e Figuranti Città di L'Aquila, Falconieri dell'Aquila-Antonello Dundee.

18:30 - Basilica di San Bernardino — Santa Messa di ringraziamento per i 750 anni della rifondazione angioina della città.

19:30 - Torta di Gran Compleanno preparata ed offerta dall'I.I.S. "Da Vinci - Colecchi" - Istituto Alberghiero.

Presso l'atrio del **Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - Portici di San Bernardino**:

10:00 - 20:00 Mostra fotografica sui tesori aquilani in esilio.

17:00 - 20:00 Convegno "I 750 anni della città dell'Aquila" - prima parte

Lunedì 11 aprile 2016

Palazzo Fibbioni - Quattro Cantoni

16:00 - 19:00 Convegno "I 750 anni della città dell'Aquila" - seconda parte

Il 750° compleanno della città dell'Aquila è stato realizzato con il contributo volontario delle associazioni:

Archeoclub L'Aquila

Arcieri Storici Medievali "Virtus Sagittae" L'Aquila

ASD Bandierai Dei Quattro Quarti - L'Aquila

Associazione Culturale di Rievocazione Storica "Compagnia Rosso d'Aquila"

Concentus Serafino Aquilano

Falconieri dell'Aquila - Antonello Dundee

Gruppo Aquilano di Azione Civica "Jemo 'nnanzi"

Gruppo di Studio "Lo Rivoglio all'Aquila"

Gruppo storico Sbandieratori e Figuranti Città di L'Aquila

Gruppo "Uomini d'Arme della Città di L'Aquila"

Si ringraziano

Associazione "Panta Rei"

Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi

I.I.S. "Da Vinci - Colecchi" - Istituto Alberghiero

Italia Nostra - Sezione dell'Aquila

Provincia dei Frati Minori d'Abruzzo "San Bernardino da Siena"

Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio - Abruzzo - Sardegna, sede di L'Aquila

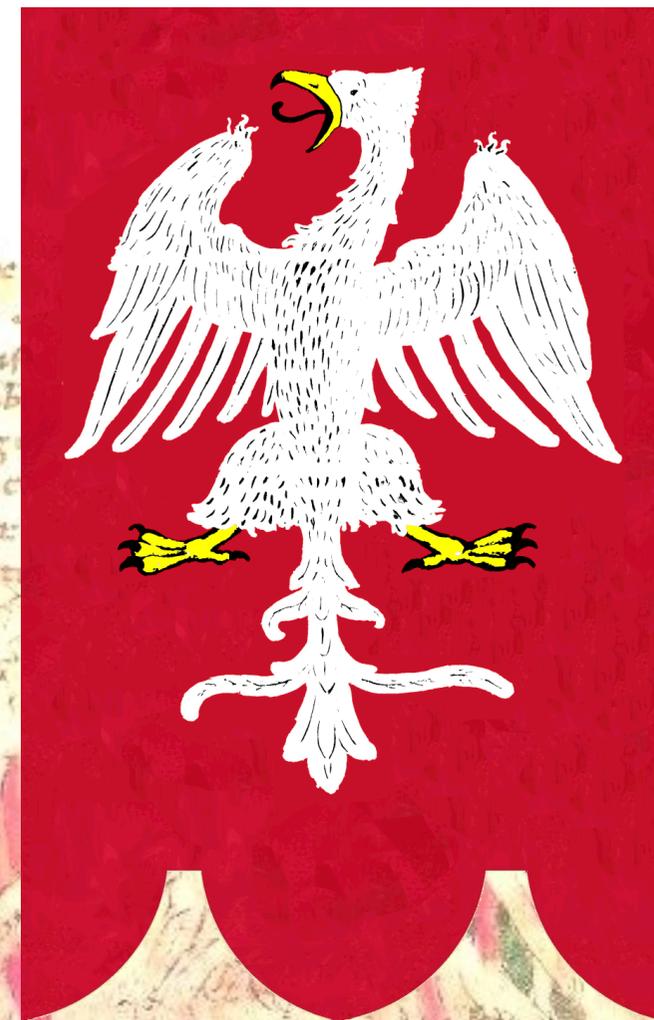
Università degli Studi dell'Aquila

Perdonanza
Celestiniana



Comune dell'Aquila

**750 anni della città dell'Aquila
Una storia che continua**



... una storia che continua

*Et fecero la citade solliciti ed uniti
Anni mille ducento cinquanta quattro iti*

La città fu subito distrutta da Manfredi, fratello di Corrado e a lui succeduto di fatto ma contro la volontà del pontefice nel possesso del Regno, e fu distrutta proprio perché, fedele al papa, non riconosceva a Manfredi l'autorità sovrana. Nel 1259 L'Aquila resisté a un lungo anche se blando assedio. Quando la resistenza fu vana, Manfredi poté distruggere solo case e baracche: i "villani" erano tornati alle loro ville e alle loro terre, pronti ad uscirne di nuovo, appena le circostanze avessero loro permesso di ricostruire la loro città.

Dopo qualche anno, l'11 aprile 1266, essi diedero inizio alla ricostruzione. Risorse così L'Aquila, con nuovo disegno e nuove prospettive, definitivamente è per concessione di Carlo I d'Angiò, fratello di S. Luigi re di Francia.

Ma le autorità presero solo atto della volontà popolare e la ratificarono incassando un profumato tributo.

La città dell'Aquila non fu fondata dunque né da Federico, né da Corrado, né da Carlo d'Angiò, fu fondata dagli aquilani.

Luigi Lopez

Dal volume "L'Aquila" G. Tazzi editore

Dalla *Cronica* di Buccio di Ranallo

"Questa terra fo in prima per re Corrado facta;
poi venne re Manfreda, per illo fo desfacta;
sei anni stette sconcia, como la storia tracta;
correa li anni Domini, como correa in pacta.

L'anno che edificaro, anni mille e duicento
e poi cinquanta quatro, credate che no mento;
alli cinquanta nove fo poi lo sconciamento;
fra quisti cinque anni no vi fo accasamento.

Poi sorse lo re Carullo che la fece refare":
dello mese de aprile la fece edificare;
correa li anni domini, secundo scricto appare,
ducento sesanta cinque: quanto è mo poi contare

... ..

Allor che li annis Domini corria mille ducento
e più sesanta cinque, per ciò che vero sento,
a dì undici d'Aprile fo el primo fonnamento,
nel singio di Caprocorno presso a suo fornimento.

Li strolachi che ci abero guardarò l'ora e l' punto,
l'ascengere al singio si fo col sito assai congiunto;
«La terra sarrà stabile, con multi guaj aiunto,
ma chi li farrà male sarà structo e defunto».

Da "La *Cronica* di Buccio di Ranallo di Poplito de Aquila"
Carlo De Matteis - Ed. Pro loco di Coppito

Programma del convegno

Sabato 9 aprile ore 17.00 - 20.00

Sala di ingresso Direzione OO.PP.

Portici di San Bernardino

- apertura del convegno e saluti, a cura del dott. Mauro Rosati (Vicepresidente Archeoclub L'Aquila);
- introduzione del prof. Walter Capezali (Presidente della Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi);
- «**Il cantiere cittadino ai tempi di Carlo I e Carlo II**», relatore prof. Fabio Redi (Università degli Studi dell'Aquila);
- «**La seconda fondazione nella fonte più antica: la *Cronica* di Buccio di Ranallo**», relatore prof. Carlo De Matteis (Università degli Studi dell'Aquila);
- «**L'architettura sacra aquilana delle origini**», relatore mons. Orlando Antonini (studioso di architettura aquilana ed abruzzese);
- «**"A dì undici d'Aprile fo el primo fonnamento, nel singio di Capocorno presso a suo fornimento" - L'astrologia nella fondazione dell'Aquila**», relatrice dott.ssa Beatrice Sabatini (Archeoclub L'Aquila).

Lunedì 11 aprile ore 16.00 - 19.00

Palazzo Fibbioni (Quattro Cantoni)

- «**La Regia Munificentia e la città-territorio**», relatore prof. Paolo Muzi (Presidente Italia Nostra - Sezione dell'Aquila);
- «**La devozione di Carlo d'Angiò nei confronti della Maddalena e l'edificazione di San Domenico all'Aquila**», relatrice avv. Maria Grazia Lopardi (Presidente Associazione "Panta Rei");
- «**1316-2016: 700 anni di mura civiche**», relatori dott.ri Mauro Rosati e Sandro Zecca (Archeoclub L'Aquila).